

Ventimila asturiani in gran parte armati hanno raggiunto la Francia

I dirigenti rossi riparati in Bretagna - Numerose imbarcazioni cariche di rossi sono affondate nell'Atlantico in tempesta

Saint Jean de Luz, 25 ottobre. Si calcola che circa 20 mila asturiani siano riusciti a raggiungere il territorio francese con battelli, valichi e piccole imbarcazioni. E' da segnalarsi che in maggioranza si tratta di veri miliziani, giunti con armi e munizioni. La polizia e le autorità francesi hanno adottato provvedimenti per evitare incidenti e scontri. E' stata presa la decisione di avviare tutti i profughi armati nel territorio francese armato verso la frontiera di Corbera. Non si sa se le armi verranno sequestrate. Si calcola che la polizia francese abbia fatto constatazioni e verbalizzazioni per circa 7 o 8 mila fucili e 30 mitragliatrici. Un numero ancora imprecisato di rivoltelle e di fucili mitragliatori e di cassette di munizioni è stato pure sequestrato. Alcuni velivoli, che nei giorni scorsi avevano atterrato a Biarritz, provenienti da Gijon, pilotati da aviatori spagnoli e russi, sono ripartiti per Tolosa o Barcellona. Tutti i dirigenti rossi della Asturia si trovano attualmente in Bretagna. Si ritiene che per ora essi non raggiungeranno Valencia, come si era in un primo momento annunciato.

L'ordine ristabilito dai nazionali nelle Asturie

GIJON, 25 ottobre. In esecuzione dell'ordine impartito dal Generalissimo Franco, tutta la zona asturiana viene percorsa da colonne volanti che ristabiliscono l'ordine nell'intera regione. La ferrovia Leon, Oviedo, Gijon, Ujo e Budegago ha ripreso la sua piena attività.

223 condanne a morte eseguite in Russia in una settimana

VARSAGLIA, 25 ottobre. Si ha da Mosca che i giornali pubblicano nuove liste di condannati a morte. Secondo la Pravda i rossi hanno ucciso 223 prigionieri nazionalisti dell'Uzbekistan e 3 funzionari del distretto di Ir-

Mezzo milione di giapponesi combattono in Cina

I cinesi non riescono a contenere la formidabile pressione nipponica

SCIANGAI, 25 ottobre. I giapponesi, che hanno ormai impegnato in Cina circa 500 mila uomini, proseguono sul fronte di Sciangai con sempre maggiore determinazione. L'offensiva su Jiang ed una decina di km. a sud ovest della concessione internazionale. Chiave di volta del sistema difensivo cinese, impostrandosi di peso, i giapponesi dispongono infatti della più importante rete stradale attorno a Sciangai che permettono loro di trarre tutti i vantaggi dai mezzi meccanici di cui dispongono; potranno inoltre avere ragione di Chapei e del saliente Kiang Wan, assicurandosi dunque il controllo di tutto il retroterra di Sciangai a nord-est del Whangoo per una zona della profondità di una decina di km. e di una trentina di estensione.

biak hanno subito la stessa sorte il 20 ottobre perché trozkisti. Dal distretto di Kaborowak, il 19 ottobre, tre impiegati della centrale del grano sono stati fucilati per sabotaggio e il 18 ottobre quattro funzionari del distretto di Leningrado sono stati condannati a morte per sabotaggio. Il 19 ottobre 4 funzionari del distretto di Karlow sono stati fucilati per alto tradimento, il 24 ottobre 8 membri di una pretesa organizzazione trokista segreta del distretto di Rusker (territorio di Mosca) sono stati condannati a morte. Secondo i giornali, la settimana scorsa si sono avute complessivamente 23 condanne a morte immediatamente eseguite.

Notevole affluenza di merci ad Addis Abeba dalle varie regioni dell'impero

ADDIS ABEBA, 25 ottobre. Dal CORRIDORE DELL'AGENZIA (Stefani). Il bollettino del movimento carotiero nella prima quindicina del corrente mese, presenta un sensibile miglioramento nell'arrivo di tutti i generi. Si nota una sensibile affluenza di legumi, caffè e merci varie. Il totale delle carovane che hanno transitato per Addis Abeba è di 320, che hanno trasportato: cereali kg. 162.600; legumi kg. 181.908; caffè 37.419; vario kg. 605.433; capi di bestiame da carcio e macello 17.550. La media giornaliera delle merci trasportate è: cereali kg. 10.814; legumi kg. 12.120; caffè kg. 2453; merci varie kg. 40.243; capi di bestiame 1.190.

CRONACA DELLA CITTA'

Il Fascismo istriano al Gran Rapporto a Roma

Domani alle 8.45 parte da Pola il treno speciale

Domani mattina, alle ore 8.45 partirà dalla nostra città il treno speciale recante i gerarchi di Pola e dell'Istria a Roma per il Gran Rapporto del Duce che verrà tenuto alle 11.50 del giorno 29 ottobre, XV anniversario della Marcia su Roma.

IL SEGRETARIO FEDERALE

La sagra della caccia pro assistenza invernale e pro fascio

Il giorno 27 novembre XVI anniversario, come annunciato, l'annuale sagra della caccia pro assistenza invernale e pro fascio sarà tenuta nella sede della Federazione di Pola e Provincia, data l'acqua distribuzione di spesa dalla legge 3. 6. 1937-XV, N. 487, secondo la quale tutti i proventi generati pro assistenza invernale e pro fascio distribuiti nella misura di due terzi all'Ente Comunale di assistenza e di un terzo alla Colonia estiva del P. N. F. Gli atti della sagra, dunque, saranno destinati all'assistenza di quello che è oggi il più caro e urgente dei problemi di cuore: l'assistenza invernale ai disoccupati e l'assistenza ai bambini attraverso la meravigliosa colonia marina e montana che tanto bene portano all'organismo dei nostri cari fanciulli. La delegazione provinciale dei fascisti femminili si è fatta promotrice di questa benefica iniziativa: nessuno potrà resistere a un'idea tanto gentile, nessuno non vorrà intendere l'imperiosa necessità che la prefila oltre questa festa di creature felici, la necessità di mettere con ogni mezzo per il risanamento della razza, per la preparazione del-

L'orario dei negozi per il 28 ottobre

L'Unione Provinciale fascista dei commercianti comunica: Giovedì, nella ricorrenza della festa del 28 ottobre, tutti gli esercizi commerciali resteranno chiusi per l'intera giornata, ad eccezione: Macelleria e rivenditori del pesce che rimarranno aperti dalle ore 6 alle 11; panetterie e latterie dalle 6.30 alle 12; frutta e verdura dalle ore 7 alle 12; ombrellerai dalle ore 7 alle 12.

L'impiego delle farine

Escluso dal grano obbligatorio nella panificazione. L'Unione Provinciale dei Commercianti ricorda, che a partire dal 1. novembre p.v. i panificatori dovranno impiegare nella panificazione di tutti i tipi di pane, farine miscelate con grano duro, nella proporzione del 5 p.c.; la miscela sarà successivamente portata al 10 p.c. con effetto dal 1. dicembre. E' fatta eccezione soltanto per il pane confezionato in forme di pane con superficie al 60 grammi, per i grissini e per il pane per speciali dietetici. La miscela delle farine deve essere fatta esclusivamente dal macinatore. Insieme al grano obbligatorio di farina per panificazione, si metterà in vendita, dalla data di cui sopra, esclusivamente farine miscelate nelle proporzioni sopra indicate.

Disposizioni per la celebrazione in Istria del XV Annuale della Rivoluzione

In seguito alle disposizioni impartite dal D. E. il Segretario del P. N. F. con foglio d'ordine n. 184, stabilisce quanto appresso: 1) In tutti i Comuni della Provincia, nelle località che verranno opportunamente stabilite dal Segretario di Fascio, saranno ordinate sagra di fascisti e di popolo, in modo che possa aver luogo la radunazione del Gran Rapporto tenuto dal Duce a Roma; 2) a Pola l'induzione avrà luogo in Piazza Fiume e vi parteciperanno tutti i fascisti in esilio; 3) il Gran Rapporto sarà indifferente alle ore 11.15; 4) le sedi delle Organizzazioni ed i pubblici edifici saranno bandierati e, a sera, illuminati; 5) le compagne delle civiche torce si sono scontrate dalle ore 12.15 alle ore 12.30; 6) nelle piazze prescelte saranno i complessi bandierati e corali dell'O. N. D. Alle ore 19 saranno accesi fuochi nelle località più elevate delle singole giurisdizioni territoriali del Fascio; 7) gli iscritti nelle Organizzazioni che inquadrano le forze del Regime, indosseranno, durante la serata giornale, le rispettive uniformi con decorazioni.

Ulteriori disposizioni del Federale

A seguito della mia circolare numero 187 del 21 corrente, pubblicata sul Corriere Istriano di domenica 24 e di venerdì 22 corrente, comunico: 1) Il treno speciale che condurrà a Roma i Gerarchi della nostra Provincia, partirà da Pola alle ore 8.45 ed avrà luogo la linea dell'Istria mediante le seguenti fermate: a) Dignano ore 9.85; b) Canfanaro ore 9.30; c) Pisine ore 9.59; d) Carreie ore 10.10; e) Castel Lupogliano ore 10.43; f) Rovee ore 10.54; g) Erpelle ore 11.41. 2) I segretari di Fascio sceglieranno, per la partenza, la stazione ferroviaria più vicina e di più facile accesso, rispetto alla residenza dei Gerarchi partenti; 3) I Gerarchi dei Fasci di Combitamento della costa occidentale e dell'alta Istria, potranno raggiungere la stazione ferroviaria di Trieste e prendere posto sul treno speciale dei Gerarchi istriani alle ore 12.30. Al Gerarchi Istriani i Gerarchi istriani si uniranno agli altri provenienti da Pola; 4) I Gerarchi in partenza da Pola, si riuniranno per le ore 7.45 presso la Federazione dei Fasci di Combitamento (Viale Carrara), da dove, militarmente squadrate, si receranno alla stazione ferroviaria; 5) ciascun partecipante al viaggio, dovrà versare al rispettivo Segretario di Fascio, la somma di Lire 42, qualunque sia la stazione ferroviaria nella quale prenderà posto sul treno speciale; 6) I Segretari di Fascio verranno tutti questi ad un apposita incaricate da questa Federazione, nel momento in cui i gerarchi prenderanno posto sul treno diretto alla Capitale; 7) Il Segretario Amministrativo della Federazione dei Fasci di Combitamento di Pola, provvederà all'acquisto del biglietto unico per tutti i gerarchi partecipanti al viaggio; 8) confermo che dovranno intervenire: a) il labare federale; b) il labare federale dei Fasci Giovanili; c) il labare del G. U. F.; d) il labare della Sezione Provinciale Associazione Famiglie Caduti Martirizzati Feriti per la Rivoluzione; e) il labare provinciale dell'O. N. B.; f) il labare della Federazione Provinciale dei Fasci Femminili; g) i gagliardetti dei Fasci di Combitamento; h) i gagliardetti delle Associazioni Fasciste (Scuole, Pubblici Impieghi, Ferrovieri, Pesticolegratificati, Addestiti Azienda Industriali dello Stato); i) labare provinciale dell'O. N. D.; l) labare

La detenzione di vinacce

permetta fino al 30 novembre. Il Prefetto della Provincia dell'Istria, veduto l'art. 18 del R. D. L. 13 aprile 1917 n. 723 concernente la preparazione, la vendita ed il consumo dei vini nocivi, l'art. 8 del R. D. L. 23 febbraio 1918, n. 316 col quale è stato approvato il regolamento per l'applicazione del detto Decreto Legge, attesa la necessità di fissare il termine oltre il quale è vietata la detenzione delle vinacce; sentiti gli uffici competenti e tenuto conto delle particolari circostanze locali, ha decretato: E' consentita la detenzione delle vinacce fino al 30 novembre p.v. Oltre il detto termine la detenzione delle vinacce torchiata e non torchiata è vietata tranne che a scopo di distillazione o di alimentazione del bestiame ovvero a scopo industriale. Per ottenere il permesso di detenzione oltre il termine suddetto, dovranno gli interessati produrre domanda alle autorità proposte alla tutela della legge sulla produzione degli alcoolici. I contravventori alla presente disposizione saranno puniti con la multa fino di lire 300 (trecento) e la multa proporzionale di L. 50 (venti) per ogni quintale.

Un commissario straordinario alle Cooperative Operaie

Con R. Decreto apparso sulla Gazzetta Ufficiale N. 218, il Consiglio d'amministrazione delle Cooperative operaie di Trieste, Istria e Friuli con sede in Trieste, è nominato commissario straordinario del detto Consiglio il signor Ugo Trevisan, che è nominato commissario straordinario delle Cooperative operaie, con il compito di provvedere entro il termine di mesi sei dalla data del presente decreto al riordinamento delle Cooperative ed alla ricostruzione dei suoi normali organi amministrativi.

Per chi organizza manifestazioni sportive

La Federazione dei Fasci di Combitamento dell'Istria comunica. Si è osservato che qualche Società organizza talvolta manifestazioni sportive senza la preventiva autorizzazione di questa Federazione, prescritta dalle disposizioni vigenti. Si rammenta agli interessati che qualsiasi manifestazione sportiva dovrà ottenere il nulla osta dell'Ufficio Sportivo federale. Alla richiesta, che deve essere fatta almeno otto giorni prima, devono essere allegati il nulla osta della R. Questura competente.

Concorsi ad assegni vitalizi a favore di dipendenti degli enti locali

La Gazzetta Ufficiale del Regno ha pubblicato l'urto con il quale l'Ente Nazionale Fascista d'assistenza ai dipendenti degli enti locali ha bandito il concorso di N. 150 assegni vitalizi, con godimento del 1.° gennaio 1938 (L. XVI) a favore dei dipendenti degli enti locali (e loro superstiti) cessati dal servizio a tutto il 31 dicembre 1937-XV.

Non invecchiate troppo presto

Avanzando degli anni, fate attenzione a certi sintomi di debolezza renale, come disordine urinario, necessità di alzarsi di notte, vertigini, emicrania dolorosa, ecc. Un rimedio attivo il vostro apparato urinario durante l'alta media, stimolando con il Pillole Foster per i Reni, Ovunque, L. 7. Fabbricato in Italia, Dep. Gen. O. Gioglio, Milano (6-14), Milano 54227-1934.

Truppe rosse bombardate dai nazionali sul fronte aragonese

SARAGOZZA, 25 ottobre. L'attività rossa sul fronte di Aragona si va accentuando. Nel settore Mondragon, fra Saragozza e Teruel, si sono oggi notati forti movimenti di truppe che, subito avvisati dall'aviazione nazionale, sono stati efficacemente bombardati.

Parigi prenderebbe serie decisioni per l'affondamento dell'Uled Mellah

BERLINO, 25 ottobre. Il D. N. B. segnala da Parigi che l'affondamento del vapore da carico francese Uled Mellah, avvenuto per opera di un idrovolante di ignota nazionalità a 50 miglia da Barcellona, ha prodotto profonda impressione in quegli ambienti politici. Non appena chiusa l'inchiesta in corso per accertare la nazionalità dell'aggressore, sarebbero da attendersi da parte del Governo di Pa-

L'amicizia unghero-germana

La prossima visita in Germania di Daranyi e De Kanya. BUDAPEST, 25 ottobre. L'annunciata visita del Presidente del Consiglio Daranyi, in Germania, avrà luogo, secondo gli ambienti, come informati, verso il 20 novembre. Daranyi sarà accompagnato dal Ministro degli Esteri, Kanya. Nei circoli politici di Budapest si ritiene che il viaggio dei due uomini di Stato rientra nel normale svolgimento della politica estera ungherese, basata sull'amicizia e l'alleanza con la Germania. Daranyi, il quale ha già fatto visita ufficiale al Duce, recandosi ora per la prima volta come Capo del Governo, avrà modo di incontrarsi con il Führer.

Un feroce assassino giustiziato

FERMO, 25 ottobre. Stomaco, all'alba, in località Carrara, è stata eseguita, a mezzo di un plotone della divisione speciale della polizia, la sentenza della Corte d'Assise di Macerata, convocata in Fermo, in data 9 giugno 1937 XV, colla quale Gaspari Giuseppe, di P. M. G., venne condannato alla pena di morte. Il Gaspari, per frodare i bisogni della sua vita liberale, la sera del 6 giugno 1935, presso Acoli Piceno, proditoriamente, egredì ed uccise a colpi di pistola l'avvocato Alberto Rossetto, che chiuso il negozio, ritornava tranquillamente a casa, e ciò allo scopo di rapinarlo il denaro - circa lire 1000 - che portava addosso. Dopo di che l'assassino, per deviare le indagini sul grave fatto, trascinò giù per la scarpata il cadavere a lo gettò nel fiume.

L'istituzione del Comitato unico corporativo del credito

ROMA, 25 ottobre. La Gazzetta Ufficiale pubblica un decreto del Capo del Governo col quale viene istituito presso il Ministero delle Corporazioni, in seno alla Corporazione della Previdenza e del Credito, il Comitato unico corporativo del credito. Il Comitato è presieduto dall'on. Frignani, vicepresidente della Corporazione della previdenza e del credito.

La prossima visita in Germania di Daranyi e De Kanya

BUDAPEST, 25 ottobre. L'annunciata visita del Presidente del Consiglio Daranyi, in Germania, avrà luogo, secondo gli ambienti, come informati, verso il 20 novembre. Daranyi sarà accompagnato dal Ministro degli Esteri, Kanya. Nei circoli politici di Budapest si ritiene che il viaggio dei due uomini di Stato rientra nel normale svolgimento della politica estera ungherese, basata sull'amicizia e l'alleanza con la Germania. Daranyi, il quale ha già fatto visita ufficiale al Duce, recandosi ora per la prima volta come Capo del Governo, avrà modo di incontrarsi con il Führer.

Un feroce assassino giustiziato

FERMO, 25 ottobre. Stomaco, all'alba, in località Carrara, è stata eseguita, a mezzo di un plotone della divisione speciale della polizia, la sentenza della Corte d'Assise di Macerata, convocata in Fermo, in data 9 giugno 1937 XV, colla quale Gaspari Giuseppe, di P. M. G., venne condannato alla pena di morte. Il Gaspari, per frodare i bisogni della sua vita liberale, la sera del 6 giugno 1935, presso Acoli Piceno, proditoriamente, egredì ed uccise a colpi di pistola l'avvocato Alberto Rossetto, che chiuso il negozio, ritornava tranquillamente a casa, e ciò allo scopo di rapinarlo il denaro - circa lire 1000 - che portava addosso. Dopo di che l'assassino, per deviare le indagini sul grave fatto, trascinò giù per la scarpata il cadavere a lo gettò nel fiume.

La prossima visita in Germania di Daranyi e De Kanya

BUDAPEST, 25 ottobre. L'annunciata visita del Presidente del Consiglio Daranyi, in Germania, avrà luogo, secondo gli ambienti, come informati, verso il 20 novembre. Daranyi sarà accompagnato dal Ministro degli Esteri, Kanya. Nei circoli politici di Budapest si ritiene che il viaggio dei due uomini di Stato rientra nel normale svolgimento della politica estera ungherese, basata sull'amicizia e l'alleanza con la Germania. Daranyi, il quale ha già fatto visita ufficiale al Duce, recandosi ora per la prima volta come Capo del Governo, avrà modo di incontrarsi con il Führer.

Un feroce assassino giustiziato

FERMO, 25 ottobre. Stomaco, all'alba, in località Carrara, è stata eseguita, a mezzo di un plotone della divisione speciale della polizia, la sentenza della Corte d'Assise di Macerata, convocata in Fermo, in data 9 giugno 1937 XV, colla quale Gaspari Giuseppe, di P. M. G., venne condannato alla pena di morte. Il Gaspari, per frodare i bisogni della sua vita liberale, la sera del 6 giugno 1935, presso Acoli Piceno, proditoriamente, egredì ed uccise a colpi di pistola l'avvocato Alberto Rossetto, che chiuso il negozio, ritornava tranquillamente a casa, e ciò allo scopo di rapinarlo il denaro - circa lire 1000 - che portava addosso. Dopo di che l'assassino, per deviare le indagini sul grave fatto, trascinò giù per la scarpata il cadavere a lo gettò nel fiume.

Un feroce assassino giustiziato

FERMO, 25 ottobre. Stomaco, all'alba, in località Carrara, è stata eseguita, a mezzo di un plotone della divisione speciale della polizia, la sentenza della Corte d'Assise di Macerata, convocata in Fermo, in data 9 giugno 1937 XV, colla quale Gaspari Giuseppe, di P. M. G., venne condannato alla pena di morte. Il Gaspari, per frodare i bisogni della sua vita liberale, la sera del 6 giugno 1935, presso Acoli Piceno, proditoriamente, egredì ed uccise a colpi di pistola l'avvocato Alberto Rossetto, che chiuso il negozio, ritornava tranquillamente a casa, e ciò allo scopo di rapinarlo il denaro - circa lire 1000 - che portava addosso. Dopo di che l'assassino, per deviare le indagini sul grave fatto, trascinò giù per la scarpata il cadavere a lo gettò nel fiume.

Un feroce assassino giustiziato

FERMO, 25 ottobre. Stomaco, all'alba, in località Carrara, è stata eseguita, a mezzo di un plotone della divisione speciale della polizia, la sentenza della Corte d'Assise di Macerata, convocata in Fermo, in data 9 giugno 1937 XV, colla quale Gaspari Giuseppe, di P. M. G., venne condannato alla pena di morte. Il Gaspari, per frodare i bisogni della sua vita liberale, la sera del 6 giugno 1935, presso Acoli Piceno, proditoriamente, egredì ed uccise a colpi di pistola l'avvocato Alberto Rossetto, che chiuso il negozio, ritornava tranquillamente a casa, e ciò allo scopo di rapinarlo il denaro - circa lire 1000 - che portava addosso. Dopo di che l'assassino, per deviare le indagini sul grave fatto, trascinò giù per la scarpata il cadavere a lo gettò nel fiume.

Un feroce assassino giustiziato

FERMO, 25 ottobre. Stomaco, all'alba, in località Carrara, è stata eseguita, a mezzo di un plotone della divisione speciale della polizia, la sentenza della Corte d'Assise di Macerata, convocata in Fermo, in data 9 giugno 1937 XV, colla quale Gaspari Giuseppe, di P. M. G., venne condannato alla pena di morte. Il Gaspari, per frodare i bisogni della sua vita liberale, la sera del 6 giugno 1935, presso Acoli Piceno, proditoriamente, egredì ed uccise a colpi di pistola l'avvocato Alberto Rossetto, che chiuso il negozio, ritornava tranquillamente a casa, e ciò allo scopo di rapinarlo il denaro - circa lire 1000 - che portava addosso. Dopo di che l'assassino, per deviare le indagini sul grave fatto, trascinò giù per la scarpata il cadavere a lo gettò nel fiume.

Un feroce assassino giustiziato

FERMO, 25 ottobre. Stomaco, all'alba, in località Carrara, è stata eseguita, a mezzo di un plotone della divisione speciale della polizia, la sentenza della Corte d'Assise di Macerata, convocata in Fermo, in data 9 giugno 1937 XV, colla quale Gaspari Giuseppe, di P. M. G., venne condannato alla pena di morte. Il Gaspari, per frodare i bisogni della sua vita liberale, la sera del 6 giugno 1935, presso Acoli Piceno, proditoriamente, egredì ed uccise a colpi di pistola l'avvocato Alberto Rossetto, che chiuso il negozio, ritornava tranquillamente a casa, e ciò allo scopo di rapinarlo il denaro - circa lire 1000 - che portava addosso. Dopo di che l'assassino, per deviare le indagini sul grave fatto, trascinò giù per la scarpata il cadavere a lo gettò nel fiume.

Un feroce assassino giustiziato

FERMO, 25 ottobre. Stomaco, all'alba, in località Carrara, è stata eseguita, a mezzo di un plotone della divisione speciale della polizia, la sentenza della Corte d'Assise di Macerata, convocata in Fermo, in data 9 giugno 1937 XV, colla quale Gaspari Giuseppe, di P. M. G., venne condannato alla pena di morte. Il Gaspari, per frodare i bisogni della sua vita liberale, la sera del 6 giugno 1935, presso Acoli Piceno, proditoriamente, egredì ed uccise a colpi di pistola l'avvocato Alberto Rossetto, che chiuso il negozio, ritornava tranquillamente a casa, e ciò allo scopo di rapinarlo il denaro - circa lire 1000 - che portava addosso. Dopo di che l'assassino, per deviare le indagini sul grave fatto, trascinò giù per la scarpata il cadavere a lo gettò nel fiume.

Un feroce assassino giustiziato

FERMO, 25 ottobre. Stomaco, all'alba, in località Carrara, è stata eseguita, a mezzo di un plotone della divisione speciale della polizia, la sentenza della Corte d'Assise di Macerata, convocata in Fermo, in data 9 giugno 1937 XV, colla quale Gaspari Giuseppe, di P. M. G., venne condannato alla pena di morte. Il Gaspari, per frodare i bisogni della sua vita liberale, la sera del 6 giugno 1935, presso Acoli Piceno, proditoriamente, egredì ed uccise a colpi di pistola l'avvocato Alberto Rossetto, che chiuso il negozio, ritornava tranquillamente a casa, e ciò allo scopo di rapinarlo il denaro - circa lire 1000 - che portava addosso. Dopo di che l'assassino, per deviare le indagini sul grave fatto, trascinò giù per la scarpata il cadavere a lo gettò nel fiume.

Un feroce assassino giustiziato

FERMO, 25 ottobre. Stomaco, all'alba, in località Carrara, è stata eseguita, a mezzo di un plotone della divisione speciale della polizia, la sentenza della Corte d'Assise di Macerata, convocata in Fermo, in data 9 giugno 1937 XV, colla quale Gaspari Giuseppe, di P. M. G., venne condannato alla pena di morte. Il Gaspari, per frodare i bisogni della sua vita liberale, la sera del 6 giugno 1935, presso Acoli Piceno, proditoriamente, egredì ed uccise a colpi di pistola l'avvocato Alberto Rossetto, che chiuso il negozio, ritornava tranquillamente a casa, e ciò allo scopo di rapinarlo il denaro - circa lire 1000 - che portava addosso. Dopo di che l'assassino, per deviare le indagini sul grave fatto, trascinò giù per la scarpata il cadavere a lo gettò nel fiume.

Un feroce assassino giustiziato

FERMO, 25 ottobre. Stomaco, all'alba, in località Carrara, è stata eseguita, a mezzo di un plotone della divisione speciale della polizia, la sentenza della Corte d'Assise di Macerata, convocata in Fermo, in data 9 giugno 1937 XV, colla quale Gaspari Giuseppe, di P. M. G., venne condannato alla pena di morte. Il Gaspari, per frodare i bisogni della sua vita liberale, la sera del 6 giugno 1935, presso Acoli Piceno, proditoriamente, egredì ed uccise a colpi di pistola l'avvocato Alberto Rossetto, che chiuso il negozio, ritornava tranquillamente a casa, e ciò allo scopo di rapinarlo il denaro - circa lire 1000 - che portava addosso. Dopo di che l'assassino, per deviare le indagini sul grave fatto, trascinò giù per la scarpata il cadavere a lo gettò nel fiume.

Un feroce assassino giustiziato

FERMO, 25 ottobre. Stomaco, all'alba, in località Carrara, è stata eseguita, a mezzo di un plotone della divisione speciale della polizia, la sentenza della Corte d'Assise di Macerata, convocata in Fermo, in data 9 giugno 1937 XV, colla quale Gaspari Giuseppe, di P. M. G., venne condannato alla pena di morte. Il Gaspari, per frodare i bisogni della sua vita liberale, la sera del 6 giugno 1935, presso Acoli Piceno, proditoriamente, egredì ed uccise a colpi di pistola l'avvocato Alberto Rossetto, che chiuso il negozio, ritornava tranquillamente a casa, e ciò allo scopo di rapinarlo il denaro - circa lire 1000 - che portava addosso. Dopo di che l'assassino, per deviare le indagini sul grave fatto, trascinò giù per la scarpata il cadavere a lo gettò nel fiume.

Un feroce assassino giustiziato

FERMO, 25 ottobre. Stomaco, all'alba, in località Carrara, è stata eseguita, a mezzo di un plotone della divisione speciale della polizia, la sentenza della Corte d'Assise di Macerata, convocata in Fermo, in data 9 giugno 1937 XV, colla quale Gaspari Giuseppe, di P. M. G., venne condannato alla pena di morte. Il Gaspari, per frodare i bisogni della sua vita liberale, la sera del 6 giugno 1935, presso Acoli Piceno, proditoriamente, egredì ed uccise a colpi di pistola l'avvocato Alberto Rossetto, che chiuso il negozio, ritornava tranquillamente a casa, e ciò allo scopo di rapinarlo il denaro - circa lire 1000 - che portava addosso. Dopo di che l'assassino, per deviare le indagini sul grave fatto, trascinò giù per la scarpata il cadavere a lo gettò nel fiume.

I due assassini di Milinpiccolo di Fingenta sono stati giustiziati

CAPODISTRIA, 25. — Stasera, all'alba, in località Vangasella, è stata eseguita, a mezzo di un plotone della Divisione Speciale della polizia, la sentenza della Corte di Assise di Capodistria, in data 16 giugno 1937-XV, con la quale Vivoda Matteo e Vioda Giuseppe di Matto vennero condannati alla pena di morte.

Entambi furono ritenuti colpevoli di avere in Villa Prucar di Fingenta, nella notte del 13 al 14 gennaio 1937-XV, commesso un omicidio e un attentato, con l'uso di armi da fuoco, contro il conte Giuseppe Prucar e la moglie Maria, durante il quale, mediante colpi di bastone al capo, furono commesse lesioni.

Il feroce misfatto e l'espiazione

L'esecuzione dei due criminali è l'epilogo d'un feroce delitto di cui essi si sono resi responsabili nel gennaio scorso. In quel mese, e precisamente nella notte del 13 al 14, i due malfattori, Matto Vivoda e Giuseppe Vioda, d'anni 27 e 28 figlio suo, Giuseppe, d'anni 27, penetrarono in una salinaria casetta in località Milinpiccolo, in quel di Fingenta, abitata dai coniugi Giuseppe e Maria Prucar, lui d'anni 38, lei di 38. Attese che le due vittime fossero corse dal sonno, gli assassini piombarono loro addosso e malmenandoli, a colpi di mazzuolo, le uccisero. Comunque l'ardito misfatto, gli necessari — supponendo che il Prucar, rientrato dall'America, avesse in casa dei denari — operarono subito una mania, riuscendo ad apportare dei preziosi e danari per 1500 lire, delle damigiane d'olio ed altri generi. Nell'impresa ebbero la complicità di tale Vittorio Basico, di anni 23, il quale, avendo fatto da pallo all'esterno della casa, si ebbe a compenso 100 lire.

Soperti i colpevoli ad opera del vicequestore dott. Cordeva coll'ausilio dei Reali Carabinieri del luogo, essi, insieme alle mogli e tale Maria Prucar — accusate quest'ultimo di ricettazione per aver occultato le refurtive — furono rinviati alla Corte d'Assise di Capodistria, sotto l'imputazione di omicidio premeditato a scopo di rapina, complicità in circostanze vantaggiose. La sentenza, pronunciata il 16 giugno, assai: condannare a morte dai due Vivoda, 30 anni per il Basico, un anno e sei mesi per Maria Prucar in Vioda e associazione delle altre due donne.

La Corte di Cassazione, due settimane or sono circa, respinse il ricorso dei due condannati perché, non essendo stato dato corso alla grazia Sovrana, essi furono sentenziati giustiziati.

L'esecuzione ha avuto luogo alle prime luci del giorno, al pignone Vangasella, presso Capodistria, al limite del quale erano state sistemate due scaffoldi, su cui collocarono i giustiziandi. Sul posto erano intervenuti il questore, comm. Viola col capitano dott. Tagliari, il Proc. del Re di Capodistria, avv. uff. dott. Ducciani, un capitano dei Metropolitani di Roma ed altre autorità di Pubblica Sicurezza. Il plotone speciale era comandato dal ten. Pizzani. Ad una distanza di circa 150 metri s'era raccolta una folla di circa 400 persone.

Il primo dei condannati, Giuseppe Vivoda, è stato recato sul posto alle ore 6.24. In due minuti furono sbrigate le formalità di legge ed alle 6.28 cessò ogni agitazione per primo l'ordine colpevole. Venti minuti dopo, e cioè alle 6.48, il secondo condannato subiva la stessa sorte. I due giustiziati venivano quindi trasportati al cimitero di Capodistria.

L'esecuzione è stata generalmente appresa con un senso di sollievo, sia per l'effettiva giustizia inflitta ai due assassini, sia perché si erano rimossi due pesanti macigni dalla vita, ed i beni altrui come il più sacro dei doni e perciò sacri pure alle società che ha il dovere, oltre che il diritto, di difenderli con la massima severità.

SPETTACOLI D'OGGI

Sala Umberto — Oggi, dalle ore 18.30, per l'ultimo giorno "L'urbano bianco" con Soma Homio. Domani "Arighi nell'ombra". Prossimamente "Le colone" Scipione Africano.

NUMERO E POTENZA La nuova consegna per l'incremento demografico

Il Consiglio dei Ministri, nella sua ultima tornata ha approvato una delibera di decreto riguardante le norme statutarie dell'Unione fascista tra le famiglie numerose.

Questa provvedimento si ricollega all'articolo V della direttiva fissata dal Gran Consiglio il 4 marzo di quest'anno, sulla politica demografica e precisamente a proposito della costituzione di un'associazione nazionale fra le famiglie numerose.

Con la creazione di questi centri di controllo e di propulsione demografica, il Regime viene a potenziare, perfezionando e riorganizzando in una sola fucina organica, tutte le provvidenze concesse per l'incremento della natalità. Esse si fondono così in un unico efficiente sforzo, in una inalterabile ardua di energia, in un ritmo di cooperazione valida e costante, in un copioso flusso di potenza o in un apporto di prosperità: perché apporta di potenza e di prosperità sono le braccia che impugnano le armi in difesa della Patria, ne fecondano il suolo, ne esaltano la

forza nel ritmo diurno del lavoro.

I compiti demandati all'Unione fascista tra le famiglie numerose sono veri e propri compiti che impegnano le possibilità demografiche del Paese verso le mete del domani, per le quali si difende la stirpe, e si esalta una tradizione, curando alla radice il morbo roditore che minaccia di intristire il gigantismo altero geologico della Nazione con provvedimenti di sanatoria tutela e di provvide aiuto nella pratica quotidiana della vita familiare.

L'approvazione dello statuto che regola l'attività dell'Unione fascista tra le famiglie numerose veleggia sui miti i principi e riconosce i capisaldi del doveroso sviluppo della natalità, nella lotta che il Fascismo ha intrapreso contro l'incubo di una supremazia della bara sulla culla: il che assume un carattere di rapporto interesse nazionale ed eleva la battaglia demografica all'importanza di problemi di vita, di perpetuazione della stirpe.

Il successo del duo Piovesan-Orlandini al Circolo "Amici della Musica"

Non meno accorati ed entusiasti per il brillante esito del concerto tenuto al Savio e organizzato dagli Amici della Musica, nel quale il Piovesan e l'Orlandini, hanno dato un'efficace dimostrazione delle loro qualità artistiche e di un animo profondamente penetrato del significato oltreché del sentimento musicale.

Artista di meravigliose capacità è apparso il giovanissimo e non ancora ventenne prof. Piovesan. Teorico solido, sicuro e cristallino, così dell'arco come dell'organo sinistrato, forte e precoce sensibilità musicale, intonazione perfetta, ammirabile impostazione del suono sinistrato, fida memoria e naturale buon gusto sono tutte qualità che al giovanissimo concertista conferiscono nell'insieme il pregio di una bella cravata limpida e di un'armonia eccezionalmente duttile, pronta all'esecuzione perfetta di qualsiasi figurazione musicale. Tutto ciò lo pone in grado di affrontare le più ardue difficoltà e atterrarlo in lui la qualità di un artista di razza. Si può constatarlo attraverso la riproduzione di un ampio e bellissimo programma che ha incluso il concerto in Re maggiore di Vivaldi e di Mozart, il Capriccio n. 13 di Paganini e il famoso Tamburino Cinese, tutti eseguiti con perfezione di stile, dimostrando abilità, calore, penetrazione interpretativa, specie nel lungo di Vivaldi e nell'adagio di Mozart.

Non meno degna del Piovesan s'è indubbiamente mostrata la gentile e graziosa prof. Ornella Orlandini. E' sorprendente quali accenti caldi alla abbia saputo trovare facendo vibrare sapientemente le corde del suo romantico strumento. Una larga elasticità di scala, una equilibrata sciolta e vigorosa tecnica hanno dominato la sua esecuzione ricca di fantasia ed eccezionalmente colorata, facendo impressionare con la sonorità piena della sua arpa, con la squisita sensibilità della sua anima che le ha permesso di abbandonarsi a tutta anima e nella sottile viziola degli attacchi con nella sovrana dolcezza di squisite sfumature. I difficili pezzi da ella eseguiti con mirabile maestria hanno data ampia dimostrazione delle sue alte qualità tecniche e della sua perfetta preparazione; e di là specialmente impressionata nell'esecuzione della difficilissima e robusta Fantasia per arpa di Saint Saens, dove le sue eminenti qualità hanno sfiorato nella magnifica sonorità dell'esecuzione.

I due valorosissimi artisti si sono subito accattivati le benevolenze del pubblico che era intervenuto numeroso al concerto e che fu irresistibilmente attratto dal notevole magistero di questi due giovani concertisti nati veramente per la musica. I battimani scrosciarono alla fine di ogni esecuzione, tanto che i festeggiati dovettero eseguire alcuni pezzi fuori programma. La Direzione del Circolo, Amici della Musica, ha infine offerto alle gentili concertiste un omaggio floreale da loro accolto con particolare gradimento.

Esperia accompagnatrice il piacere si dimostrò poi la gentile prof. Erina Sivolotti, la quale s'adeguò completamente, nell'esecuzione della difficile partitura, alla volontà interpretativa del Piovesan, in virtù della sua magnifica attrezzatura tecnica che le rese atta a superare facilmente qualsiasi difficoltà, con pronta elasticità, sapiente equilibrio e pieno adattamento stilistico.

Elargizioni — Bradamante Riccardo elargisce lire 20 pro Orfanotrofo S. Antonio in memoria di Tiziano Bruno e Tulio Cattorari.

Un richiamo sulla tenuta dei libri matricole paghe

L'Istituto Naz. Fasc. della Previdenza Sociale comunica: E' stata rilevata l'opera dannosa che talora persona svolge, dietro compenso sia spesso a ritratto e non proporzionato alla utilità del lavoro col curare la tenuta e l'aggiornamento dei documenti di lavoro (libri matricole paghe, denunce di assunzione e licenziamento, etc.) per personale agli uffici assicurativi appartenenti a datori di lavoro soggetti all'osservanza degli obblighi assicurativi.

Tale azione espone facilmente coloro che vi hanno ricorso ai più gravi rischi contravvenzionali, poiché si è potuto praticamente accertare che le registrazioni sui libri paghe e matricole e tutte le altre operazioni inerenti hanno luogo non solo a dismisura di tempo, ma anche con notevoli inesattezze.

Inoltre è risultato che tali libri non sono sempre tenuti nel posto di lavoro. Il sistema adottato è in aperto contrasto con le vigenti disposizioni di legge, e si ritiene opportuno richiamare l'attenzione dei datori di lavoro sul grave inconveniente per quali possono incorrere assistendo in simili collaborazioni, che si evolvono quasi sempre con mezzi inadeguati e sono spesso compiute da persone incompetenti, non particolarmente e quasi sempre del tutto ignoranti della pratica applicazione delle assicurazioni.

Perde una mano per un infortunio di caccia

Con la mano destra orribilmente mutilata veniva trasportato al nostro ospedale certo Domenico Gregorich di Giacomo, abitante in Villa Brech, in quel di Albona. Il medico chirurgo dott. Miele et al. appena constatata la gravità della mutilazione, ad evitare ulteriori peggiori complicazioni doveva sottoporre l'arto al dissesto all'amputazione di tutta la mano, fino all'articolazione del polso.

Il Gregorich ha dichiarato di essere rimasto vittima di un infortunio di caccia. Mentre imbrocciava il fucile per sparare, la cartuccia gli era esplosa nella camera, causandogli la rottura dei polmoni e dei frammenti metallici dell'arma la tremenda lesione. Salvo complicazioni, ne avrà per un mese circa.

Due operai infortunati

E' stato ricoverato nella divisione chirurgica del nostro ospedale l'operaio Guido Battistoni fu Fioravante, d'anni 26, abitante ad Arona il quale aveva riportato nelle miniere delle ferite lavoro contuse su più parti del corpo, a seguito ad uno scoppio. E' stato giudicato guaribile in tre settimane circa, salvo complicazione.

Anche l'operaio Luigi Pinosa di Giacomo, d'anni 24, abitante ad Arona, rimasto vittima di un infortunio sul lavoro, per cui all'ospedale "Santoro", dove ha dovuto essere ricoverato, gli sono state rimosse quattro delle fratture alle cartilagini costali e delle costole alla regione addominale. E' stato giudicato guaribile in un mese circa.

Orario ufficio Ass. Mutuati — In porta a conoscenza di tutti gli interessati che gli uffici della locale Sezione fra Mutuati ed Invalidi di Guerra sono aperti dalle ore: 8.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 19 di tutti i giorni feriali.

Comitati, nelle vostre elargizioni non dimenticate mai le Colonie Fasciste. Costituiscono oggi il massimo sforzo che la Patria ha per dare alla Patria una gioventù sana e gagliarda.

Furti e furtarelli lungo le spiagge

Da più parti si viene segnalata la recrudescenza di furti, più o meno rilevanti, che ignoti vanno commettendo lungo la spiaggia da Erisola, a Stoa, a Valcane, a Veruda. Le località prese di mira sono quelle che nel periodo estivo si affollano di bagnanti ed era che la popolazione s'è ritirata in città e gli abitanti di quelle zone stanno rifugiati nelle case, conobbero, perché crediamo si tratti proprio di combriccole, di ladroncelli vanno commettendo razzie agli stabilimenti balneari ai pollai, alle stalle, a portate quelle che trovano alla portata di mano. Ferramenta, guarnizioni, martigie, pellicce, indumenti, bardature ecc. Poiché la somma è facilmente controllabile e facile pure potrebbe essere il compito di indagine, riteniamo che uno speciale servizio di rastrellamento da svolgersi in un paio di battute potrebbe scovare l'effetto desiderato. Questo, cioè, di rinviare ad accalappiare qualcuno dei malfidati, se non addirittura tutti i componenti la combriccola e far cessare così tale dannosa attività.

Gli effetti del vino

Parlo che la sessantenne Giovanna Javorach vedova di Giuseppe Pocher, abitante in Viale della Bissa 3, sia venuta dichiarata del vino e, perciò, cerca di distruggerlo bevendolo spesso e volentieri. Da ciò qualche suo periodico annebbiamento di cervello, l'ultimo del quale le è costato un capitolino. Infatti, mentre dopo le ore 13 procedeva, piuttosto atterita, per la via Barbacani, giunta all'angolo della via Giulia, compiva una sbordata e cadde, sbattendo il capo per terra. Soccorra dai vigili urbani Romati e Ferrini, la vecchia, veniva prima soccorrenza nella Farmacia Rodina, poi con l'autolettiga della Croce Rossa all'ospedale, dove lo venivano ricoverata una ferita la cerebrale e la commozione cerebrale. Ottenuta la necessaria cura, è stata ricata guaribile in due settimane circa.

AL TRIBUNALE

Continua l'interrogatorio degli imputati di contrabbando

Nell'udienza di ieri del distrettuale processo per contrabbando, si è avuto, all'apertura, una interessante deposizione. Uno dei principali imputati, Antonio Giordani fu Anzoleto, da Zara, che finora era stato negativo, ha espresso al presidente il desiderio di parlare. Ed è stata, la sua, una dichiarazione lunga quasi due ore, con la quale ha ammesso la propria partecipazione ad un solo contrabbando, il più grosso, specificandone con dovizia di dati, particolari ed episodi, tutto lo svolgimento, complice unico l'or defunto capitano mercantile Cossich. Ha ammesso di aver provveduto, spacciandosi per pescatore e con un canotto di spugne, all'acquisto d'una canotta in quel di Abrega, presso Parenzo, dove, sempre o solo col Cossich, nascono circa 70 mila lire di sigarette, colà trasportate da Zara con una barca a motore. Sigarette che due giorni dopo furono rubate da ignoti mentre il Giordani stava cercando a Trieste un autospazio per condurre altrove il contrabbando. Di questo fatto egli si è assunto, ora, la responsabilità mentre ha respinto ogni altra indicazione imputazione.

La dichiarazione è veritiera, come abbiamo detto, innanzi, ed ha sciolto un po' il filo, fin qui teso, della complicata discussione probatoria. Raccolta la confessione il Presidente ha quindi proceduto nell'interrogatorio dei rimanenti imputati anche nell'udienza pomeridiana, disponendo in pari tempo per la citazione di qualche altro importante testimone.

Stamano alle ore 9, il processo sarà ripreso.

CALENDARIO

A. 1937-XV OTTOBRE 26 Martedì 5. Eraldo

BOLLETTINO METEORICO

Bollettino meteorico-del 25 ottobre 1937-XV: Barometro a 0. o mare ore 14: 756.91; ore 19: 760.00; Termometro centrifugo ore 14: 17.6; ore 19: 14.8; Umidità relativa ore 14: 56; ore 19: 70; Nubi quantità ore 14: 9-10; ore 19: -10; Nubi forma ore 14: A. Str. ore 19: -; Vento direzione ore 14: WNW; ore 19: SE; Vento velocità ore 14: 7; ore 19: 6; Temperatura massima 19; minima 14.8.

PREVISIONI DEL TEMPO

Venti di direzione variabile. Cielo nuvoloso con schiarite intermittenti. Nebbia locale specie al mattino. Mare generalmente mosso.

STATO CIVILE DI PDLA 24, 25 ottobre 1937-A. - XV. Nati: maschi 3, femmine 1. Morti: maschi 6, femmine 2. Matrimoni: 8.

I prezzi delle frutta e verdure

I prezzi massimi per la vendita al minuto stabiliti dalla speciale Commissione per il periodo dal 23 al 31 ottobre sono i seguenti:

- VERDURA: Aglio al kg. Lire 1.40; Pisello al kg. Lire 0.80; Bietole prima taglio al kg. Lire 1.20; Carota al kg. Lire 0.80; Cavoli cappucci al kg. Lire 0.90; Cavoli verze al kg. Lire 0.80; Cetrioli al kg. Lire 1.10; Cime di rape al kg. Lire 1.10; Cipolla al kg. Lire 0.45; Funghi freschi diversi (1) al kg. Lire 3.-; Melanzane al kg. Lire 1.-; Patate nostrane comuni al kg. Lire 0.40; Patate scelte al kg. Lire 0.45; Peperoni nostrani (piccoli) al kg. Lire 1.-; Peperoni nostrani al kg. Lire 1.10; Radicchio I° taglio al kg. Lire 2.20; Radicchio II° taglio al kg. Lire 1.70; Radicchio comune al kg. Lire 1.-; Insalata indivia al kg. Lire 1.40; Sedani costa piana al kg. Lire 1.20; Sedani rape al kg. Lire 1.-; Spinacci in foglia al kg. Lire 2.-; Spinacci in gambo al kg. Lire 1.40.

FRUTTA SECCA: Noci di S. Marco al kg. Lire 4.80; Noci comuni al kg. Lire 2.80.

FRUTTA FRESCA: Castagne comuni al kg. Lire 0.80; Castagne marroni al kg. Lire 1.50; Fichi secchi scioliti (Corno) al kg. Lire 2.10; Fichi secchi in cestino al kg. Lire 2.80; Mela scelta al kg. Lire 1.80; Mela in qual. al kg. Lire 1.40; Mela comuni al kg. Lire 1.-; Pere scelte al kg. Lire 2.60; Pere in qual. al kg. Lire 2.-; Uva comuni al kg. Lire 1.20; Uva da tavola scelta al kg. Lire 2.20.

LIMONI (varietà croccante) scarsi di qualità all'incirca 8.00, 8.10. UOVA fresche nostrane al paio Lire 1.04; Uova estere al paio Lire 0.95.

E' vietata la vendita fuori del Mercato centrale.

Assistenza invernale per la gente di mare

L'Unione Prov. Fascista Lavoratori Industria comunica: col 15 novembre 1937 XV l'Ente Nazionale Fascista per l'Assistenza alla Gente di Mare riprenderà la distribuzione dei viveri ai marinai disoccupati e alle loro famiglie. Per ottenere l'ammissione a tale forma di assistenza gli interessati debbono presentare una domanda alla suddetta Unione compilata sui moduli tenuti nell'ufficio competente della stessa, corredata dai documenti che saranno indicati.

BRILLANTI Buda GIOIELLI SROLOI KARDACCHI 51 TRIESTE

ANNUNCI SANITARI

Il Primario DOTT. R. CALUZZI consiglia per il malato della Pette, Vederre, S. Maria - Via Mazzini 6 - Capodistria - primo piano. Ricchi dalle 11-12.30 e dalle 17.30-22.

Il DOTT. GRADO viene qui a sottoporre per le malattie della Pette, Vederre, S. Maria - Via Mazzini 6 - Capodistria - primo piano. Ricchi dalle 11-12.30 e dalle 17.30-22.

PILLOLE S.FOSCA O DEL PIOVANO. Farmacia P. VENEZIA S.FOSCA.

ACQUA DI ROMA

Acqua di Roma. Farmacia P. VENEZIA S.FOSCA.

CARATTERI COSTRUITI ESPRESSAMENTE PER LA OLIVETTI PORTATILE, QUESTI CARATTERI MODERNI, CHIARI, NETTI. SI ADATTANO PARTICOLARMENTE ALLE LETTERE PERSONALI. RIPE-TONO DAL NOME "SIMPLICITAS" LA LINEA DI ELEGANTE SEMPLICITA CHE LI DISTINGUE. OLIVETTI PORTATILE. LEGGERA ELEGANTE ROBUSTA VELOCE.

RICORDATE I RAGAZZI DELLA VIA PAAL? Frankie Darro - William Benedict Billy Murray. E' scomparsa una donna. Una vecchia bisbetica, troppo ricca, troppo amata, rapita da tre ragazzi nel mezzo di New York.

E' scomparsa una donna. Oltre ai celebri tre ragazzi è soprattutto interpretato da una grande attrice: MAY ROBSON e da ENRIOS ARMATA. L'attore italiano che si è conquistato in America una vasta celebrità. PRECEDERA: la bellissima fantasia di Walt Disney "Specchio magico". In ALLESTIMENTO: la più travolgente vicenda d'amore NINA PETROWNA.

Concimazione alla semina del GRANO. Q.li 8-10, per ettaro, di PERFOSFATO MINERALE SOLFATO AMMONICO. Q.li 1-1 1/2 per ettaro.

Oggi premiere del magnifico film: „E' scomparsa una donna" al Cine Arena

LO SPORT

IL CAMPIONATO CALCISTICO NAZIONALE

La Roma cede al Bologna mentre la Juventus pareggia a Firenze

I risultati

NAZIONALE A	
Genova-Torino 2-2	
Milano-Livorno 2-1	
Ambrosiana-Napoli 2-1	
Torino-Lazio 3-0	
Bologna-Roma 3-0	
Florentina-Juventus 1-1	
Atalanta-Lucchese 1-1. Interri.	
Lazio-Bar. rivisella.	
NAZIONALE B	
Saraceno-Pisa 2-1	
Spazio-Medona 2-0	
Al. andrea-Veneta 2-0	
Padova-Venezia 1-0	
Vigevano-Messina 1-1	
Asciacena-Cremonesse 0-0	
Pro Vercelli-Taranto 2-1	
Brescia-Palermo 1-1	
Spazio di Novara.	
NAZIONALE C	
Grasse A.	
Ponzone-Fiemme 0-0	
Fo. V. V. Venezia 1-0	
Caratese-Gorizia 4-1	
Treviso-Marzotto 1-1	
Mantova-Gron 2-1	
Roveto-Udinese 2-1	
Carpi-Ampelea 0-0	
Aviano-Spa 1-0	

La classifica

NAZIONALE A	
Genova	10
Torino	9
Milano	8
Ambrosiana	7
Bologna	6
Florentina	5
Atalanta	4
Lazio	3
Interri	2
Bar. rivisella	1
Spazio di Novara	0

NAZIONALE B	
Saraceno	10
Spazio	9
Al. andrea	8
Padova	7
Vigevano	6
Asciacena	5
Pro Vercelli	4
Brescia	3
Spazio di Novara	2
Aviano	1

NAZIONALE C	
Grasse A.	10
Ponzone	9
Fo. V. V. Venezia	8
Caratese	7
Treviso	6
Mantova	5
Roveto	4
Carpi	3
Aviano	2
Spa	1

Mantova-Grion 2-1

Il pareggio perduto all'ultimo minuto

MANTOVA, 24 - La Mantova ha conquistato il proprio campo, a spese del Grion, la prima vittoria del campionato. Ha vinto una competizione che non era certo da considerarsi facile, dato il pessimo stato del terreno.

Le due squadre hanno combattuto strenuamente fino al fischio finale. Il gioco è stato veloce e coraggioso per circa 80 minuti, poi ha leggermente degenerato verso la fine per lo stato di nervosismo generale in cui erano venuti a trovarsi gli atleti.

Al 71' dall'inizio il Mantova è già in vantaggio di un punto. L'artefice ne è Franchini, che ha approfittato di un'azione offensiva di tutto l'attacco mantovano per tentare un'irrimediabile al portiere polacco. Dopo una viva reazione del nero-stellato, la palla dalla difesa locale, il Mantova riprende l'initiativa e a più riprese riesce a procurare in assalto la cava degli ospiti che per altro non rizza con crederlo. Ma i tiri si succedono senza interruzione ed è solo alla mancanza del loro guardiano che i portieri devono se il punteggio dal loro passivo non aumenta.

Al 43' finalmente, gli ospiti, su calcio d'angolo, riescono a paraggiare con Cazzanari, approfittando da una inaspettabile incertezza di Varini.

Mit Mantovani segnano nella ripresa una netta superiorità di attacco che vale loro la rete della vittoria al 37' per merito di Quercia. Il gioco, a questo punto, si appressa ed è in una confusa mischia a 30 secondi dalla fine il Grion ottiene un rigore che per colpo di disdetta Ebbro manda contro un paletto laterale.

Arbitro Tiberto di Gorizia.

Carpi-Ampelea 0-0

Il pareggio perduto all'ultimo minuto

GARDI, 21 - Ancora una volta la sterilità dell'attacco locale ha portato il Carpi a un pareggio. E, se l'ala sinistra avversaria non avesse saputo un pallone a tu per tu con il

portiere carpigiano, il Carpi sarebbe uscito sconfitto come contro il Pontana. Sul terreno pesante e viscido per pioggia il Carpi ha dominato per due terzi della partita, ma la bravura del sestetto difensivo avversario, e di contro, la cattiva giornata dell'attacco dei locali hanno fatto sì che il nulla di fatto sia stato l'ultimo esito dell'incontro. Sono stati battuti 4 calci d'angolo contro l'Ampelea o un calcio il Carpi. Arbitro Giambone di Venezia.

Campionato riserve Grion B-Triestina C 2 a 1

Si è svolta domenica nel pomeriggio sul campo del Littorio la partita tra la squadra dell'U.S. Triestina B e dei F.G. Grion B.

I triestini, dando prova di un migliore affiatamento e di una preparazione tecnica più accurata, hanno saputo aggiudicarsi la vittoria.

Verso la fine dell'incontro sembra che i grionisti dovessero ottenere il pareggio, costringendo gli ospiti nella loro area ed impegnando il loro portiere, e non mancò loro qualche ottima occasione che venne però frustrata. La vittoria perciò rimane ai triestini che se la meritano.

Due errori cruciali sono il centrato Polonio e lo due mezzala del Piastrino e Gilli. Dei triestini la mezzala destra Costa ed il centrato Antozzi. Segnarono per gli ospiti Bitesani al 44.0 minuto del primo tempo e Antonini al 44.0 minuto pure del primo tempo; per i locali Gilli al 7.0 minuto della ripresa.

La Coppa „Terra di Sauro“

Domenica 21 ottobre, si svolgerà l'attesa gara motociclistica per la Coppa „Terra di Sauro“ con la partecipazione dei più valorosi renziani della Regione.

Domenica pubblicheremo il regolamento della importante manifestazione.

Il Ferencvaros batte Lazio per 5 a 4 e vince la Coppa Europa

ROMA, 21 - La squadra ungherese del „Ferencvaros“ ha conquistato la „Coppa Europa“ battendo, oggi, allo Stadio del Partito, dopo un incontro vivamente combattuto la squadra della Lazio.

Un pubblico folto, nonostante la pioggia affollava lo Stadio.

Era presente nella tribuna d'onore il Ministro Segretario del Partito con numerose personalità, oltre ai rappresentanti della legazione d'Ungheria, i Sotto-segretari di Stato alla Presidenza del Consiglio ed alla Ferrovie, il Segretario Amministrativo del Partito, il Federale nonché i componenti della Coppa Europa, con il presidente ing. Fischer.

Arbitra la partita lo svizzero Wettlich.

Fragorosi applausi, al suono degli inni nazionali d'Ungheria e dell'Italia, salutano l'arrivo della due squadre nel campo.

Il gioco si inizia velocissimo ed è la Lazio che senza al quarto minuto un punto. Subito dopo però sa eguagliare grazie a Sarosi. Il Ferencvaros pareggia per passare in vantaggio, al 7. minuto, grazie ad un preciso colpo di testa dello stesso Sarosi.

Al 19.0 minuto, su calcio d'angolo Pola di testa segna il pareggio e, con altri due punti ottenuti al 23.0 ed al 36.0 minuto, porta la sua squadra in vantaggio. Al 37.0 minuto Toldi segna un terzo punto per i magiari ed il primo tempo che ha visto complessivamente la superiorità di attacco della „Lazio“ termina così, in favore della squadra romana per 4-3.

Nella ripresa le due squadre riprendono con ritmo meno vivace. Dopo alcune rinvii, al 16.0, l'arbitro concede un calcio di rigore a favore della Lazio. Il pallone, lanciato in pieno sul portiere magiaro, viene respinto. In questo momento gli ungheresi passano all'offensiva ed ottengono il pareggio; con Kis al 21.0 e la vittoria con Sarosi al 35.

Avendo già battuto la Lazio a Budapest per 4-2, la squadra del Ferencvaros vince definitivamente il torneo e fra gli applausi del pubblico fm cui si nota un numeroso gruppo di sportivi ungheresi che hanno seguito la loro squadra, il Ministro Segretario del Partito, consegna la coppa al capitano ungherese Farosi, salito in tribuna d'onore con il capitano della Lazio.

Gli orari delle avioinee in vigore dal 3 ottobre 1937 al 26 marzo 1938

Trieste Pola Lussino Zara Ancona	
8.20 p. Trieste	a. 15.50
8.55 a. POLA	p. 15.15
9.05 p. POLA	a. 15.-
9.25 a. Lussino	p. 14.30
9.35 p. Lussino	a. 14.30
10.- a. Zara	p. 14.05
10.30 p. Zara	a. 13.35
11.25 a. Ancona	p. 12.40
Coincidenza a Pola da e per Venezia, Klagenfurt, Graz, Vienna, Budapest, Mosca e Berlino.	
A Pola servizio motociclistico agli arrivi e partenze per e da Brioni.	
Fiume-Venezia	
con coincidenza da e per l'Europa Centrale.	
(Giornaliera esclusa la domenica)	
8.- p. Fiume	a. 15.45
8.35 a. POLA	p. 15.10
8.50 p. POLA	a. 14.55
9.35 a. Venezia	p. 14.10
Coincidenza a Pola da e per Trieste, Lussino, Zara, Ancona, Roma.	
Coincidenza a Venezia da e per Klagenfurt, Graz, Vienna, Budapest, Mosca, Berlino, Bratislava, Praga.	
A Pola servizio motociclistico agli arrivi e partenze per e da Brioni.	
A Fiume servizio autobus „Ala Littoria“ da e per Abbazia e viceversa in coincidenza con gli apparecchi in partenza o in arrivo.	
Linea Trieste-Venezia	
Giornaliera. (Esclusa la domenica)	
Coincidenza a Trieste da e per l'Europa Centrale.	
8.- p. Trieste	a. 13.25
9.- a. Venezia	p. 14.25
Il servizio dei motociclisti è gratuito.	
Gli uffici e la direzione dello Scalo di Pola si trovano in Riva Vittorio Emanuele III.	

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA Dir. On. GIOVANNI MARACCHI Red. capo resp. Ruggiero Pascucci

Cassa di Risparmio - Pola
Ogni contestabile risparmio rappresenta una vittoria che il risparmiatore ha riportato su di stesso.

AVVISI ECONOMICI

Posti disponibili - Offerte di lavoro
Cent. 25 la parola - Min. I. 2.50

CERCASI ragazza per fotografia. Via Sergia 45. 2954B

STENOGRAFILOGRAFA abilissima bella presenza, pratica lavori ufficio, disposta recarsi fuori provincia, cercasi. Presentarsi oggi ore 11 «Corriere Istriano». 2937E

Offerte
Camera esaltata - Pentax 2.1/35 La parola L. 0.20, minimo L. 2 C

CAMERA mobilizzata indipendente affittarsi. Via Arena 40. 2928D

AFFITTASI bella stanza ammobiliata ingresso libero. Via Ardi 31 mezzanino. 2932G

INSEGNANTE cerca prontamente ammobiliata camera e cucina, eventuale stanza. Offerte «Corriere Istriano». 2949Q

AFFITTASI appartamento ammobiliato, bagno. Garfo: Copre 12. Il piano. 2948G

AFFITTASI camera e cucina ammobiliata indipendente. Adua 4. Il piano, destra. 2950G

AFFITTASI prontamente camera, cucina ammobiliata, tutti confort. Tartini 40. 2950G

Offerte di lavoro
La parola L. 0.20, minimo L. 2 I

SMARRITA doppia chiave. Riportarla verso mancia, Via Cosia 4. 2952L

Offerte di botteghe, appartamenti, magazzini
La parola L. 0.20, minimo L. 2 L

AFFITTASI due camere, cucina. Via Aristo 19. 2944L

AFFITTASI due locali. Via Giulia 4. Rivolcersi Dante 2. 2951L

Richieste di botteghe, appartamenti, magazzini
La parola L. 0.20, minimo L. 3 M

CERCASI quartiere camera, cucina, conigi soli. Offerte «Corriere». 2955M

Vendite d'occasione
La parola L. 0.20, minimo L. 1 N

OCCASIONISSIMA a giovani sposi vendono matrimoniale, sala da pranzo, cucina. Via D'Annunzio 31, dalla ore 9-12. 2906N

CREDENZA, vetrina, letti una persona e mezza, comò, armadio. Via Badoglio 7. 2893N

VENDESI canarino giovane bravo. Via Nasciuguerra 7, III p. 2916N

LETTO ottimo stato con cuscini materassi vende Zocchi. Littorio 19. 2914N

Acquisti d'occasione
La parola L. 0.20, minimo L. 2 O

COMPERO radiogrammofono 1936-1937 se occasione, esclusi rivenditori. Indirizzo «Corriere». 2949Q

CERCASI bicicletta per bambino. Via P. Rimondo 22. 2919Q

STANZA pranzo acquistata se occasione. Offerte dettagliate, prezzo in giornale al Giornale. 2956Q

Commercio e industria
La parola L. 0.40, minimo L. 4 B

LAVORAZIONI permanenti garantite, con acidi germanici, a prezzi di regime L. 10. Parrucchiere Piazza Foro. 2930P

Meta - Auto
La parola L. 0.40, minimo L. 4 Q

SE d'occasione campo buon stato camioncino 10 quintali. Molise Benavinceni. 2910Q

VENDESI motocicletta «Sertum» se minuziosa. Trattoria Tramvia. 2916Q

Diversi
La parola L. 0.40, minimo L. 4 V

29-35 giornalieri: Cercansi ovunque persone aventi ore libere affidando facile produzione domotile. Opuscolo gratis. Desiderando campione lavori, rimetterci lire due. INAMI Peretti 30, Roma. 2900V

Dopo breve malattia si sponda serenamente a Trieste

Giovanni Demori

A tamulazione avvenuta su questa il triste annuncio con l'animo addolorato a quanti lo conobbero e l'ebbero caro.

Pola-Trieste, 26 ottobre 1937-XV.

Famiglie DEMORI, PERESSINI e famiglie Congiunte

Politeama Ciscuffi

OGGI 26 Ottobre 1937-XV ore 21 debutto della

Primaria Compagnia Italiana di Riviste

Renato Mariani con

Dedè Di Landa

il rappresentante

„IL LABIRINTO ROSA“

Fantasia in 2 atti e 22 quadri di Fiorita; musica di Sciocilli e la famosa attrazione

10 Aubrecht Ballett 10

PREZZI (tassa compresa): Ingresso platea e palchi lire 3.00; Galleria lire 2 (non vi sono posti numerati); Oltre l'ingresso di platea: poltrone lire 2.20, palchi lire 10. - La vendita delle poltrone e palchi si effettua oggi dalle 10 alle 13 e dalle 17 in poi alla biglietteria del Teatro.

Anna Karin, la celebre Maestra di cosmetica, invierà una sua Specialista nei giorni 25 - 26 - 27 - 28 e 30

Ottobre presso la propria Esclusivista:

Profumeria Gastone Soppa

POLA - Corso Sergia 36

La specialista darà gratuitamente consigli ed applicazioni per la conservazione dell'epidermide e la bellezza del viso.

Regina della Scala

IL PIU' GRANDE FILM MUSICALE ITALIANO

PRODUZIONE APRILIA.

GRANDE ORCHESTRA



Anche il pubblico italiano che pure per tradizione e per vivo sentimento apprezza a più di qualunque altro al mondo la completa bellezza di tutte le armonie che compongono un'opera lirica, quando si reca a teatro sa già quali pezzi dell'intero spettacolo gli piaceranno al disopra degli altri e sono proprio quelli che egli attende e vuol sentire. Quando va al cinema egli cerca invece, generalmente, una trama che lo appassioni e una messinscena che scaldi il suo senso estetico.

In «REGINA DELLA SCALA» edito dall'Aprilia e distribuito dalla Paramount si trovano riuniti in un'armonica fusione i pregi principali di una pellicola cinematografica fuori classe, ed una vasta selezione fra le più belle melodie che siano state fino ad oggi concepite dal genio italiano. Da «Una voce poco fa» del «Barbier di Siviglia» alla «Morte di Egloga» del «Nerone» di Mascagni, musiche di Salvi, di Pergolesi di Donizetti, di Verdi e di Puccini in una edizione curata e completata con musiche originali del maestro Veretti, è un susseguirsi delizioso di armonie.

La trama del film, completa e avvincente, in una esecuzione perfetta, a momenti leggiera e tenue come nelle delicate scene d'amore sul lago di



Leggete il «Corriere Istriano»

SALA UMBERTO

ANCORA OGGI per l'altiro gioco a petali maniere il travolgente capolavoro Fox

Turbine Bianco

il film delle belle donne, dell'amore, di romantiche passioni e di musiche piacevoli, con

SONIA HENIE
Don Ameche - Jean Hersholt

Principia alle ore:
4.30 - 6.20 - 8.10 - 10

PER DOMANI si sta preparando un grande film «Una di quelle»

„Artigli nell'ombra“

con WIMY Birgel - Lida Baarova

Prossimamente:
il colore italiano

SCIPIONE

L'AFRICANO

Vino di China ferruginoso Serravallo

Tonica Ricosostituente

stimola l'appetito
rigenera il sangue
rinforza l'organismo

J. Serravallo-Trieste
In vendita nelle farmacie

FERROVIE DELLO STATO

NUOVA TARIFFA RIDOTTA

PER I VIAGGIATORI CHE SPEDISCONO LA PROPRIA AUTOMOBILE IN FERROVIA

PREZZI PER AUTOMOBILE:
A GRANDE VELOCITÀ L. 1 - a Km.
CON TRENI VIAGGIATORI 1,30

UTILE SPECIALMENTE PER CHI VOGLIA DISPORRE DELLA PROPRIA AUTOMOBILE NELLA LOCALITÀ DI ARRIVO

INFORMAZIONI PRESSO LE GESTIONI GRANDE VELOCITÀ